

DECRETO RETTORALE N. 6046

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 5 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso la Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli” dell’Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l’art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il d.m. 30 dicembre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271 del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il proprio decreto n. 5340 del 17 aprile 2019, recante: <<Modifiche al “Regolamento concernente il conferimento il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell’art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”>>;
- visto il proprio decreto n. 5784 del 23 ottobre 2019, recante: <<Modifiche al “Codice etico dell’Università Cattolica del Sacro Cuore”>>;
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli”, nelle adunanze del 3 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
- viste le delibere adottate dal Senato accademico, nelle adunanze del 16 settembre 2019 e del 9 dicembre 2019;
- viste le delibere adottate dal Comitato direttivo, nelle adunanze del 9 ottobre 2019 e dell’11 dicembre 2019,

DECRETA

Art. 1

Indizione

È indetta la valutazione per il conferimento di n. 5 assegni di ricerca per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA “A. GEMELLI”

n. 5 posti.

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera B, L. 240/2010:

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>MED/03 GENETICA MEDICA</u>	n. 1 posto.
ACADEMIC DISCIPLINE: <u>MED/03 MEDICAL GENETICS</u>	

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Dott.ssa Elisabetta TABOLACCI.

REQUISITI DI AMMISSIONE: obbligatori - il candidato/a dovrà essere un giovane ricercatore/ricercatrice con buona esperienza di laboratorio nell'ambito principalmente della biologia molecolare e della microscopia, dotato/a di autonomia e buona capacità progettuale degli esperimenti, oltre che di ottime capacità di *team working*. Requisito importante per l'ammissione è il possesso di titolo di dottorato di ricerca corredato da un'adeguata produzione scientifica in rapporto all'età. Il candidato/a dovrà dimostrare/certificare una buona conoscenza scritta e parlata della lingua inglese (per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana).

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: L'asse APP-mitocondri in neuroni derivati da iPSCs in disturbi correlati alla sindrome *X fragile*.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: The APP-mitochondria axis in iPSCs derived-neurons from Fragile X related-disorder.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La sindrome *X fragile* (FXS, OMIM#300624) rappresenta la causa più comune di disabilità intellettiva ereditaria, causata da espansione della sequenza CGG al 5' UTR del gene FMR1 codificante per la proteina FMRP. Attualmente non esiste una cura per la FXS. Nostri dati recenti indicano che metabolismo mitocondriale e *stress* ossidativo sono implicati nei disturbi correlati alla FXS, delineando un nuovo percorso per i disturbi del neurosviluppo. Obiettivi del progetto sono: 1) impiegare cellule staminali pluripotenti indotte (iPSCs) per mimare la FXS; 2) riprodurre nei neuroni derivati i *pathway* cellulari e molecolari difettivi; 3) migliorare i *deficit* cellulari con nuovi approcci terapeutici.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Fragile X syndrome (FXS, OMIM#300624) is the most common form of heritable intellectual disability (ID) and it is caused by a CGG expansion in the 5' UTR of the FMR1 gene encoding for the FMRP protein. Currently, no cure exists for FXS. Our recent data indicate that mitochondrial metabolism and oxidative stress appear to be affected in fragile X related-disorders, emerging as a novel avenue for neurodevelopmental disorders. Aims of this project are: 1) to use induced pluripotent stem cells (iPSCs) to model FXS; 2) to recreate in derived and differentiated neurons the defective cellular and molecular pathways; 3) to ameliorate the cellular deficits with new therapeutic approaches.

SEDE: Università Cattolica del Sacro Cuore, Istituto di Medicina genomica.

FINANZIAMENTO: Progetto PRIN - Commessa n. R4124300556.

Criteri di valutazione da utilizzare da parte della Commissione: 40% titoli; 60% colloquio.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>BIO/13 EXPERIMENTAL BIOLOGY</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale.

TUTORE: Prof.ssa Ornella PAROLINI.

REQUISITI DI AMMISSIONE: obbligatori - diploma di laurea magistrale in Biologia con votazione di almeno 110/110; dottorato di ricerca in Biotecnologie, in Medicina traslazionale. Comprovata esperienza in attività di ricerca *post*-dottorato di almeno n. 2 anni ed esperienza all'estero, padronanza delle tecniche di biologia cellulare e molecolare (isolamento, coltura e manipolazione di cellule primarie e stabilizzate, isolamento di acidi nucleici e proteine, analisi del trascrittoma e del proteoma). Competenza nelle tematiche riguardanti le caratteristiche principali, in particolare le proprietà immunomodulatorie delle cellule perinatali e loro applicazione nell'ambito della medicina rigenerativa; buona conoscenza della lingua inglese (per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana); preferenziali - capacità di condurre progetti di ricerca in maniera indipendente, di lavorare in gruppo e di coordinare giovani in formazione.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Proprietà immunomodulatorie del secretoma derivato da cellule mesenchimali stromali: dal profilo multiomico alle applicazioni di nanotecnologie per il rilascio controllato in modelli di osteoartrite.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Immunomodulatory properties of the amniotic stromal cell SEcretome: from multi-omics profiling to nanotechnology-aided delivery for controlled release in osteoarthritis.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto di ricerca è focalizzato sullo studio della componente bioattiva rilasciata dalle cellule mesenchimali stromali isolate dalla membrana amniotica di placenta umana (hAMSCs). Nello specifico si basa sulla caratterizzazione integrata e multiparametrica della componente bioattiva secreta dalle cellule (secretoma) e delle nano/micro vescicole ottenute in seguito a frazionamento, mediante l'impiego in parallelo di diverse tecnologie-omiche. Il progetto prevede inoltre lo sviluppo e la valutazione biologica di un approccio di nanotecnologia per il *delivery* e rilascio controllato del secretoma al sito *target* e successiva valutazione dell'efficacia in un modello di osteoartrite equina.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project aims to significantly advance the knowledge on the molecular complexity underlying the anti-inflammatory/immunomodulatory properties of the secretome of mesenchymal stromal cells isolated from human term placenta. This will be performed using a multi-omics approach with high throughput technology in order to determine the bioactive components/fractions of

the secretome. This advancement will be implemented in the development of a novel nanotechnology enabling a targeted and controlled release in inflamed tissues through the development of a novel, hydrogel-based injectable matrix for potential therapeutic applications in horses with spontaneous osteoarthritis.

SEDE: Roma, dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica.

FINANZIAMENTO: PRIN 2017: *Immunomodulatory properties of the amniotic stromal cell Secretome: from multi-omics profiling to nanotechnology-aided delivery for controlled release in osteoarthritis.* Commessa n. R4124300571.

Criteria di valutazione da utilizzare da parte della Commissione: 40% titoli; 60% colloquio.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>MED/35 MALATTIE CUTANEE E VENEREE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>MED/35 DERMATOLOGY AND VENEREAL DISEASES</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Ketty PERIS.

REQUISITI DI AMMISSIONE: obbligatori: laurea magistrale in Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche - Classe LM-9; esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Biologo, sez. A; conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri; conoscenza delle principali tecniche di biologia molecolare per lo studio delle neoplasie cutanee maligne e in particolare del melanoma e tumori non-melanoma, incluse tecniche di NGS (*Next generation sequencing*), MLPA (*Multiple ligation probe amplification*) e *Droplet digital PCR* necessarie all'identificazione di nuovi bio-marcatori molecolari per scopi diagnostici, prognostici e terapeutici; non meno di n. 5 pubblicazioni; padronanza delle lingue straniere: inglese (livello C1).

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Analisi mutazionale e immunologica del Melanoma acrale lentiginoso (ALM).

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Molecular and immune landscape of Acral lentiginous melanoma (ALM).

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il melanoma acrale lentiginoso (ALM) rappresenta un sottotipo raro di melanoma che insorge in sedi anatomiche non fotoesposte. Nonostante il ALM sia caratterizzato da un minore carico mutazionale rispetto al melanoma a diffusione superficiale, che insorge in siti fotoesposti, la risposta clinica all'immunoterapia è paragonabile. Questo progetto di ricerca ha come obiettivo la definizione del profilo mutazionale tramite *SNP arrays* dei campioni tumorali e la valutazione di densità, co-localizzazione e architettura spaziale dei diversi tipi cellulari presenti nel microambiente tumorale, contribuendo alla migliore comprensione dei

processi implicati nell'eziopatogenesi dell'ALM e all'identificazione dei parametri molecolari e istologici associati con le caratteristiche immunologiche del ALM.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Acral lentiginous melanoma (ALM) is a rare subtype of melanoma occurring in typically non sun-exposed sites. Despite the lower overall mutation burden in ALM compared to the superficial spreading melanoma, which occurs in sun-exposed body areas, clinical response to immune checkpoint inhibitors seems to be comparable. This research project aims to define the molecular and immune landscape of ALM through mutational signature evaluation using SNP arrays for matched tumor/normal samples, and cellular density, colocalization, and spatial architecture assessment in the tumour microenvironment. This project will provide a better understanding of the processes involved in ALM etiopathogenesis and contribute to identify the molecular and histological parameters associated with the immune features of ALM.

SEDE: Roma, dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale.

Commessa n. R4124300063.

Criteria di valutazione da utilizzare da parte della Commissione: 40% titoli; 60% colloquio.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>MED/04 PATOLOGIA GENERALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>MED/04 EXPERIMENTAL MEDICINE AND</u> <u>PATHOPHYSIOLOGY</u>	n. 2 posti.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

SEDE: Roma, dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale.

Primo profilo

TUTORE: Prof. Ruggero DE MARIA MARCHIANO.

REQUISITI DI AMMISSIONE: obbligatori - diploma di laurea magistrale in Scienze Biologiche o in Biotecnologie mediche o equipollenti con votazione 110/110; buona conoscenza dell'inglese scientifico; buona conoscenza della lingua inglese (per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana); preferenziali - comprovata esperienza nell'ambito dell'immunologia e dell'oncologia, corredata da almeno n. 3 pubblicazioni negli ultimi n. 3 anni; comprovata capacità nella sperimentazione animale; competenza ed esperienza in tecniche di biologia cellulare e molecolare applicate all'oncologia (citofluorimetria, immunofluorescenza, immunoistochimica, videomicroscopia, *Western blot*, estrazione e purificazione di acidi nucleici e qRT-PCR, saggi di fosfoproteomica e citogenetica); competenza ed esperienza nella coltura di linee cellulari tumorali, nell'isolamento e coltura di cellule staminali tumorali derivate da biopsie nonché nella valutazione dell'immunogenicità (analisi di

immunosorveglianza e *immunoescape*) usando tecniche tra le quali ELISA, ELISpot, *devices* microfluidici, saggi di fagocitosi e *cross*-presentazione e analisi *ex vivo* del microambiente tumorale e degli organi linfoidi dopo espianto e dopo trattamento con specifici farmaci; indole organizzativa e competenze gestionali; capacità gestionale dei progetti e delle procedure sperimentali, dall'ideazione all'implementazione; ottime capacità di lavorare in gruppo, abilità di adattamento a nuovi contesti e doti comunicative.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Ruolo del *Type I-IFN* nella selezione di una nicchia di cellule tumorali resistenti alla chemioterapia.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Type I IFN-mediated induction of a chemoresistant niche of tumor cells: from animal models to humans.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Ipotesi dello studio: il *Type I IFN (IFN-I)*, durante la chemioterapia immunogenica (CXI), stimola un'efficace risposta antitumorale e paradossalmente favorisce la comparsa di cellule staminali tumorali (CST). Scopo dello studio: caratterizzare il duplice ruolo del IFN-I durante la CXI e studiare l'immunogenicità delle CST per sviluppare nuovi regimi (immuno) terapeutici combinati, mirati alle cellule tumorali differenziate e alle CST (medicina di precisione).

Aims dello studio:

- 1) verificare la correlazione IFN-I - comparsa di CST *post* CXI;
- 2) tracciare i meccanismi a valle di IFN-I;
- 3) correlare la presenza di CST *pre-* e *post*-CXI neoadiuvante con recidiva e OS in pazienti con carcinoma mammario.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Hypothesis: Type-I IFN (IFN-I) by immunogenic chemotherapy (ICX) elicits protective antitumor immunity and paradoxically favors cancer stem cells (CSC) appearance either by enriching pre-existing CSCs or by inducing cancer cell dedifferentiation. Aims: to trace the opposite roles of IFN-I during ICX for developing novel effective (immune)therapeutic protocols (precision medicine). In particular,

Aim 1- to verify a correlation between IFN-I and the appearance of CSCs post ICX;

Aim 2- to portray the molecular net downstream of IFN-I leading to CSCs;

Aim 3- to correlate CSC-markers pre- and post-neoadjuvant ICX with tumor relapse and OS in breast cancer patients.

FINANZIAMENTO: Associazione italiana per la ricerca sul cancro (AIRC) - *Start-up* 2016 #18418 - Commessa n. R4124300484.

Criteria di valutazione da utilizzare da parte della Commissione: 40% titoli; 60% colloquio.

Secondo profilo

TUTORE: Prof. Alessandro SGAMBATO.

REQUISITI DI AMMISSIONE: obbligatori - diploma di laurea magistrale o equipollente in

Scienze biologiche, con votazione di almeno 110/110; dottorato di ricerca in ambito bio-molecolare e oncologico; preferenziali - comprovata esperienza in attività di ricerca *post-dottorato* di almeno n. 3 anni in ambito oncologico e molecolare, corredata da pubblicazioni scientifiche attinenti; padronanza delle tecniche di biologia molecolare e biochimica (manipolazione di DNA, RNA, proteine, analisi citofluorimetrica, immunofluorescenza, *Real time-PCR*, isolamento delle vescicole extracellulari) e biologia cellulare (coltura cellulari, saggi di apoptosi, differenziamento e ciclo cellulare); capacità di condurre progetti di ricerca in maniera indipendente, di lavorare in gruppo e di coordinare giovani in formazione; eccellente conoscenza dell'inglese scientifico (per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana).

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Identificazione e caratterizzazione di nuovi peptidi antitumorali/antimicrobici derivati da insetti: approccio multidisciplinare, integrato *in silico* e *in vivo*.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Identification and characterization of novel antitumoral/antimicrobial insect-derived peptides: a multidisciplinary, integrated approach from in silico to in vivo.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Una delle cause principali del fallimento di un trattamento antitumorale è lo sviluppo di resistenze agli effetti dei farmaci chemioterapici da parte delle cellule tumorali. I peptidi antitumorali sono piccole molecole prodotte da tutti gli organismi e sono degli ottimi candidati per la progettazione di nuovi farmaci antitumorali ma i loro meccanismi di azione non sono ancora stati chiariti. Il presente progetto di ricerca propone di caratterizzare il meccanismo d'azione di alcuni peptidi anti-tumorali derivati dall'insetto *H. illucens*. L'obiettivo del progetto è quello di contribuire all'identificazione di molecole prive di tossicità per le cellule sane e che abbiano attività anti-tumorale ma che al tempo stesso non attivino meccanismi di resistenza. La figura richiesta sarà responsabile del coordinamento del progetto e del disegno degli esperimenti.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: One of the main causes of the cancer treatment failure is the development of resistance to the effects of chemotherapy drugs by cancer cells. The anticancer peptides are small molecules produced by all organisms and are excellent candidates for the design of new anticancer drugs but their mechanisms of action have not yet been clarified. The present research project proposes the characterization of the mechanism of action and the evaluation of antitumor activity of different peptides derived from the insect H. illucens. These activities will contribute to identify molecules with novel mechanisms of action potentially lacking toxicity to healthy cells and refractory to current resistance mechanisms. The requested figure will be responsible for the coordination of the project and the design of the experiments.

FINANZIAMENTO: PRIN 2017 - Commessa n. R4124300560.

Criteria di valutazione da utilizzare da parte della Commissione: 40% titoli; 60% colloquio.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i quattro anni, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa di studio, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'art. 74, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato

provvedimento del Rettore.

Art. 3

Presentazione della domanda

Gli interessati devono presentare domanda documentata in carta libera, secondo lo schema di cui **all'allegato A**.

Una copia stampata e debitamente firmata di detto modulo dovrà essere, alternativamente:

- consegnata a mano (entro le ore 17.00 del **24 febbraio 2020** giorno di scadenza);
- inviata tramite raccomandata, o mediante posta celere, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", Servizio Personale docente - Largo F. Vito, 1 - 00168 Roma, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- inviata tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo risorse.umane-rm@pec.ucsc.it, **utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. Nell'oggetto del messaggio dovranno essere riportati gli estremi della procedura di selezione e il nome e cognome del candidato. Le pubblicazioni dovranno essere allegate e inviate in formati non modificabili (PDF/A o adobe PDF).

Il bando è reso pubblico all'albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sul sito *internet* del M.I.U.R. all'indirizzo: <http://bandi.miur.it> e sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-roma-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

Art. 4

Contenuto della domanda

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;

- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
- 10) **di non trovarsi in una delle cause d'incompatibilità previste dal Codice Etico dell'Ateneo;**
- 11) il concorso cui si intende partecipare precisando il settore scientifico-disciplinare. Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Personale docente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", Largo F. Vito, 1 – 00168 Roma.
- I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Allegati alla domanda

Alla domanda devono essere allegati:

- il *curriculum* scientifico-professionale corredato dall'eventuale elenco delle pubblicazioni;
- i titoli e le eventuali pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati artt. 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli studi, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Rettore ed è composta da tre membri:

- un docente designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca, di seguito denominato *tutor*;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
 - dal Preside della Facoltà interessata;
 - dal Direttore dell'Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Art. 7

Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-roma-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;

- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando.

I candidati sono quindi convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento del colloquio concernente l'attività scientifica svolta.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste e, per i candidati stranieri, la conoscenza almeno strumentale, ove richiesta, della lingua italiana.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sull'albo e sul sito dell'Ateneo.

Art. 8

Conferimento

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 9

Doveri

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del *tutor*.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;

- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del *tutor*, previa autorizzazione del Preside della Facoltà.

I titolari di assegni dell'area medico-clinica possono svolgere – sulla base del parere del *tutor* e previa autorizzazione del Preside della Facoltà – attività assistenziale, esclusivamente in relazione al programma di ricerca, presso il Policlinico universitario “A. Gemelli” o altre strutture sanitarie convenzionate.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del *tutor* o la struttura eventualmente indicata nel bando, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del *tutor*, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

Art. 10

Valutazione attività svolta

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il *tutor* presenta al Consiglio di Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività, una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il *tutor* può proporre l'eventuale rinnovo.

Art. 11

Rinnovo

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del *tutor* e del parere del Consiglio di Istituto, delibera l'eventuale rinnovo. Il rinnovo dell'assegno non può avere durata inferiore all'anno.

Art. 12

Trattamento economico

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

Art. 13

Risoluzione del rapporto contrattuale

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del *tutor* o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

Art. 14

Brevettazione

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata, in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito *web* dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Responsabile dei procedimenti di valutazione comparativa del presente bando, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Dott. Vincenzo DI SCALA – Servizio Personale Docente – Largo F. Vito, 1, 00168 Roma (tel. 06/3015.4340–5714; fax 06/3015.5716; e-mail: uff.concorsi-rm@unicatt.it).

Art. 17

Disposizioni finali

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'art. 4 del "Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
- b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.

Le prime 30 ore complessivamente attribuite – siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto – sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 14 gennaio 2020

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner

Per copia conforme all'originale.

Milano, 17 gennaio 2020